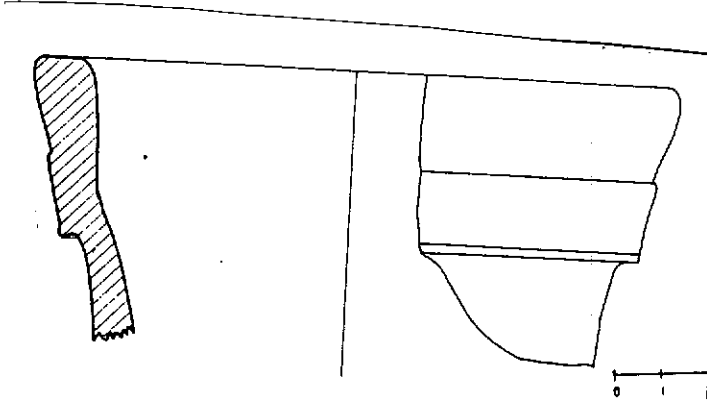


RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICI	16 / 00108652 - -	ITA:	SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO		63	PUGLIA
			Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.			
PROVINCIA E COMUNE: <b>FG - MANFREDONIA</b>						
LUOGO DI COLLOCAZIONE: <b>DEPOSITI MUSEO NAZIONALE DI MANFREDONIA</b>			INV.			
OGGETTO: Anfora romana tipo Lamboglia 2						
PROVENIENZA (rif. I.G.M.): <b>Area archeologica presso la chiesa di S.Maria di Siponto</b>						
DATI DI SCAVO: Basilica - Ambiente A - US 91 (o altra acquisizione)			INV. DI SCAVO: SIP88A91			
DATAZIONE: Fine II sec. - fine I sec. a.C.						
ATTRIBUZIONE:						
MATERIALE E TECNICA: Argilla Munsell 7.5 YR 8/4-7/4, ruvida, tenera, porosa con qualche piccolo incluso nero. Segni del tornio.						
MISURE: Diam. orlo cm 12,8, alt. res. cm 5,7						
STATO DI CONSERVAZIONE: Si conserva parte dell'orlo e del collo.						
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:						
ESAME DEI REPERTI:						
CONDIZIONE GIURIDICA: <b>Proprietà dello Stato</b>						
NOTIFICHE:						
						
			DESCRIZIONE: Anfora di piccole dimensioni con orlo a fascia terminante con un gradino, collo troncoconico.			

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: La forma dell'orlo potrebbe avvicinarsi per la presenza dello scalino ad un'anfora Lamboglia 2 in G. VOLPE, La Daunia nell'età della romanizzazione, Bari 1990, p.231 fig.227, 2; per i problemi tipologici, la dislocazione dei centri di produzione e in generale sul tipo diffuso nell'Adriatico v. pp.226-7 nn.14-22 con bibliografia.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

**Sabrina Boldrini**

DATA: **30/09/1992**

*Sabrina Boldrini*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

L'ISPETTORE ARCHEOLOGO

(M. MAZZEI)

*M. MAZZEI*

ALLEGATI:



OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI: